

Mensa della Caritas L'abbraccio ai poveri, termometro della civiltà

Giornata dedicata ai più deboli. Messa del vescovo Solmi in via Turchi: «Chi ha bisogno permette alle altre persone di farsi dono, questa è la logica che dà significato alla vita»

LUCA MOLINARI

■ La mensa del povero di via Turchi per un pomeriggio si fa chiesa. E ospita la messa celebrata dal vescovo Enrico Solmi in occasione della IV Giornata del povero. La suggestiva funzione è stata trasmessa ieri pomeriggio su 12 Tv Parma (la replica è in programma oggi alle 8,15). «La mensa Caritas si fa tutt'uno con la mensa di Padre Lino - ha esordito Maria Cecilia Scaffardi, direttrice della Caritas diocesana -. Spezziamo il pane eucaristico nel luogo in cui ogni giorno offriamo il cibo a tanti fratelli e sorelle in difficoltà, per dare significato e forza ai molteplici servizi offerti. Vogliamo tendere le nostre mani verso tutti coloro che gridano aiuto nel silenzio e farli diventare preghiera e testimonianza di cuori che accolgono». Il vescovo ha quindi rivolto il proprio saluto a tutti i fedeli. «E' bello celebrare in questo luogo, segno



GIORNATA DEL POVERO Un momento della celebrazione della messa alla mensa di via Turchi.

di vicinanza ai poveri - ha affermato -. Una realtà da cui vorremmo si sviluppasse una cultura della carità, dello stare accanto». «Ringrazio padre Felice, cappellano in carcere, Fra Roberto, che si occupa

della mensa di Padre Lino, e don Luigi Valentini, vicario generale della diocesi, per la loro presenza» ha aggiunto. Monsignor Solmi, ribadendo la necessità di un impegno coeso per uscire dalla pande-

mia, ha scelto simbolicamente di celebrare la messa senza mai togliersi la mascherina. «Non è un gesto di paura - ha precisato - ma un invito a una responsabilità piena da parte di tutti».

SU 12 TV PARMA

GLI APPUNTAMENTI

La messa festiva celebrata ieri pomeriggio dal vescovo Enrico Solmi nei locali della mensa della Caritas di via Turchi sarà trasmessa nuovamente da 12 Tv Parma questa mattina a partire dalle 8,15. Oltre al Vangelo della domenica (di cui parliamo a pagina 17), completa infine l'offerta televisiva la catechesi del vescovo Solmi dal titolo «Frammenti di vita», trasmessa tutti i mercoledì alle 8,30 e alle 14,45.

L.M.

«Il Vangelo ci parla del tempo in cui viviamo, nel quale dobbiamo attivare il talento della fede, da far fruttare nella concretezza della carità - ha rimarcato il vescovo -. La mano tesa di chi chiede aiuto si deve

stringere con quella di chi è pronto ad accoglierla. Chi è nel bisogno consente agli altri di attivarsi e di farsi dono. Questa è la logica che dà significato alla nostra vita».

«Una comunità civile è tale quando il povero è posto al centro dell'attenzione - ha osservato Solmi -. Una collettività che si fa attenta a situazioni di povertà, testimonia il valore della persona. Questo è l'impegno che vogliamo per la nostra città, una realtà che pone il povero come criterio essenziale della propria civiltà».

A conclusione della celebrazione il vescovo ha rivolto un ringraziamento «a tutte le persone che operano nelle realtà di assistenza, di carità e vicinanza presenti nelle parrocchie, nelle associazioni e che si spendono nei confronti dei bambini, degli anziani, dei poveri, dei carcerati».

«Sono i tasselli di un grande mosaico che dobbiamo allargare - ha continuato - per far crescere sempre più una cultura della carità».

La Caritas è infine al lavoro per attivare nuovi spazi e volontari, così da poter offrire al coperto il cibo ai bisognosi durante la stagione fredda. «Si sta valutando il da farsi - ha concluso il vescovo - alla luce delle nuove normative anti-contagio e in cui devono trovare attenzione anche gli invisibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rotary in campo Tessere prepagate alle famiglie in difficoltà economica

Iniziativa benefica, insieme alle Caritas diocesane, dei 5 Club: Parma, Parma Est, Salsomaggiore, Brescello, Parma Farnese

■ L'attuale pandemia sta aggravando i problemi sociali, soprattutto la disuguaglianza tra le persone, acuendo le distanze tra chi vive nell'abbondanza e chi fatica a mettere a tavola la propria famiglia. Le vittime della povertà e della fame nell'attuale situazione di emergenza sanitaria rischiano di essere ignorate. Eppure i loro volti costituiscono un appello, un invito a voltarsi indietro e a guardare chi si trova nella condizione di bisogno e rischia di essere scartato. E' quanto hanno fatto diversi Rotary club del no-

stro territorio: il Rotary Parma, guidato dal presidente Aldo Agnetti, il Rotary Parma Est (Giancarlo Bucarella), il Rotary Salsomaggiore (Giovanni Pedretti), il Rotary Brescello (Maria Elena Mozzoni), il Rotary Parma Farnese (Susan Ibrahim). Coadiuvati dall'assistente del governatore Valentina Dall'Aglio, hanno proseguito nel loro impegno di sostenere «le famiglie dimenticate», tramite Caritas diocesana parmense, Caritas Salsomaggiore e Brescello, ben consapevoli che non si mangia una sola volta al giorno



ROTARY I rappresentanti dei Club protagonisti dell'iniziativa benefica.

e che è necessario un aiuto che accompagni quotidianamente le persone bisognose verso un'auspicata autonomia. Di qui l'efficacia della formula adottata dai Rotary: il dono di

una tessera prepagata Conad per la spesa di 100 euro che, in questo mese, grazie anche alla partecipazione della catena Conad, gode anche di un ulteriore 10% di prodotti scon-

tati. Sono ben 180 le famiglie che, sia nel mese di ottobre che in questo mese di novembre, hanno potuto beneficiare della carta. Un'esperienza, come le Caritas hanno testimoniato,

che si è rivelata molto positiva e preziosa, non solo perché permette alle Caritas di erogare altri tipi di aiuto (utenze, spese sanitarie), ma soprattutto perché responsabilizza e restituisce dignità alle famiglie, che possono così recarsi direttamente al supermercato ad acquistare generi di prima necessità, sia alimentari che igienici. Questa scelta, che vede la sinergia di diversi soggetti, nell'accogliere le mani tese di chi, anche silenziosamente, chiede aiuto, genera un contagio positivo di solidarietà che fa bene a tutta la società. Da parte delle Caritas è stato pronunciato un grande grazie che si fa voce delle tante persone che hanno ricevuto, insieme all'aiuto concreto, anche la forza e la speranza per andare avanti. Chi vuole può sostenere l'iniziativa tramite un bonifico (Iban: IT54V062301270000041977134) intestato a Fondazione Caritas Sant'Ilario, causale Emergenza cibo.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7mila CAFFÈ

Viale Rustici 12/F, Parma
Tel.: 0521 1510895
www.settemilacaffeparma.it

ARRIVA IL FREDDO
RADDOPPIANO LE OFFERTE

Promozione valida dal 26/10/20 al 31/12/20

Macchina Lavazza Firma
in comodato d'uso

DIADEMA
€59
ANZICHÉ 119€

CON L'ACQUISTO
DI 50 CAPSULE

MAIA
€39
ANZICHÉ 149€

www.caffitaly.com